

Conferenza

PENSIERO GLOBALE, AZIONE LOCALE DA TORINO UNO SGUARDO SULLA GOVERNANCE GLOBALE DOPO LA GUERRA ALL'UCRAINA

TORINO, 5-6 LUGLIO 2022

PALAZZO MADAMA

PIAZZA CASTELLO

Lingue di lavoro: italiano e inglese con traduzione simultanea

L'aggressione russa in Ucraina ha richiesto una risposta senza precedenti in Europa. Nel frattempo, le sfide politiche, economiche e sociali poste dalla pandemia hanno mostrato l'esigenza di soluzioni negoziate e condivise a livello internazionale. Guardando poi oltre l'orizzonte emergenziale della pandemia, dinamiche sistemiche come la lotta al cambiamento climatico e gli sforzi per uno sviluppo sostenibile, la pace e la sicurezza euro-atlantica richiedono interventi condivisi dai principali attori internazionali, un ruolo più incisivo del sistema multilaterale e un coinvolgimento più sistematico degli attori locali.

L'Istituto Affari Internazionali – nell'ambito della partnership strategica con la Fondazione Compagnia di San Paolo – organizza la conferenza internazionale "Pensiero globale, azione locale. Da Torino uno sguardo sulla governance globale dopo la guerra all'Ucraina" che avrà luogo il 5-6 luglio 2022 a Torino presso Palazzo Madama. I lavori verteranno sulle dimensioni della governance internazionale più significative per la politica estera italiana. L'iniziativa intende mettere in prospettiva il ruolo del multilateralismo alla luce del nuovo contesto internazionale plasmato dalla pandemia, dagli effetti di medio e lungo termine sulle strutture della governance globale e dalle conseguenze della guerra in Ucraina. Saranno presi in considerazione il livello europeo e globale, ma anche alcuni dei temi e delle aree prioritarie per la politica estera italiana e i contributi degli attori attivi a livello locale, compresa la società civile.

Partner strategico



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PROGRAMMA

MARTEDÌ 5 LUGLIO

13.30-14.00 Registrazione dei partecipanti

14.00-14.10 **SALUTI DI BENVENUTO**

FERDINANDO NELLI FEROCI, Presidente, Istituto Affari Internazionali (IAI)

FRANCESCO PROFUMO, Presidente, Fondazione Compagnia di San Paolo

14.10-14.45 **KEY NOTE SPEECH**

ENRICO GIOVANNINI, Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Introdotta da

FERDINANDO NELLI FEROCI, Presidente, Istituto Affari Internazionali (IAI)

14.45-15.45 **SESSIONE I – Guerra Russia-Ucraina: implicazioni per il futuro ordine globale**

Il mondo sta assistendo alla più grande crisi dai tempi della seconda guerra mondiale nel cuore dell'Europa, con enormi conseguenze sugli equilibri internazionali. Con questo presupposto, il panel si propone di analizzare come l'invasione russa dell'Ucraina potrebbe cambiare per sempre l'ordine globale.

Moderatrice **NONA MIKHELIDZE**, Responsabile di ricerca, Istituto Affari Internazionali (IAI)

Interventi

OLENA TREGUB, Segretario Generale della NAKO (Commissione Indipendente Anticorruzione), Ucraina

PAVEL BAEV, Professore, International Peace Research Institute (PRIO), Oslo

RICCARDO ALCARO, Coordinatore delle ricerche; Responsabile del Programma "Attori globali", Istituto Affari Internazionali (IAI)

VALTER MARIA CORALLUZZO, Professore di relazioni internazionali, Università di Torino, e Presidente del CISP (Centro Interateneo di Studi per la Pace)

15.45-16.45 **SESSIONE II – I rapporti transatlantici alla luce del nuovo Concetto Strategico Nato**

Il Concetto Strategico NATO elaborato per il vertice di Madrid di giugno 2022 rifletterà sia i fondamentali dell'Alleanza atlantica, sia i cambiamenti degli ultimi anni. La difesa collettiva degli stati membri sarà la priorità assoluta vista l'aggressione russa in Ucraina, mentre rimarranno in agenda la gestione delle crisi nell'area euro-atlantica, sia i partenariati con stati terzi, in particolare con quelli democratici e/o più vicini all'Occidente in un contesto di forte competizione geopolitica con Mosca e Pechino. Il panel rifletterà su come Europa e nord America hanno più che mai necessità di cooperare su questi tre filoni, con particolare attenzione ai nuovi domini operativi cibernetico e spaziale, ad una politica industriale e tecnologica funzionale a garantire la sicurezza euro-atlantica, e ad un rilancio dei negoziati di non-proliferazione e controllo degli armamenti a livello globale.

<i>Moderatore</i>	ALESSANDRO MARRONE , Responsabile del Programma “Difesa”, Istituto Affari Internazionali (IAI)
<i>Interventi</i>	MAURO D'UBALDI , Comandante per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito KAROLINA MUTI , Ricercatrice nei Programmi “Sicurezza” e “Difesa”, Istituto Affari Internazionali (IAI) THIERRY TARDY , Direttore della Ricerca, NATO Defense College TARA VARMA , Direttrice dell'ufficio di Parigi, European Council on Foreign Relations (ECFR)
16.45-17.15	<i>Coffee break</i>
17.15-18.15	SESSIONE III – L'Europa e lo spazio mediterraneo dopo la crisi ucraina <i>Dal 2003, il Medio Oriente e il Nord Africa sono stati testimoni di guerre, rivoluzioni e sconvolgimenti, mentre l'Unione europea si è sempre più rivolta verso l'interno. Intanto, l'ampio spazio mediterraneo è diventato soggetto di intense dinamiche geopolitiche, mentre importanti questioni socio-economiche rimangono irrisolte. Dato che l'UE è ora impegnata a incanalare le sue energie verso est, questo panel richiama l'attenzione su come l'invasione russa dell'Ucraina stia avendo un profondo impatto su uno spazio mediterraneo già frammentato e fragile, con l'obiettivo di fornire raccomandazioni politiche concrete per l'Unione europea per riguadagnare un ruolo rilevante nella promozione della sicurezza (umana) nel Mediterraneo.</i>
<i>Moderatore</i>	DANIELA HUBER , Responsabile del Programma Mediterraneo, Medio Oriente e Africa, Istituto Affari Internazionali (IAI)
<i>Interventi</i>	NASSIF HITTI , già Ministro per gli Affari Esteri e gli Emigrati del Libano DANIELA HUBER , Responsabile del Programma Mediterraneo, Medio Oriente e Africa, Istituto Affari Internazionali (IAI) UMMUHAN BARDAK , Esperta in mercato del lavoro e migrazione, European Training Foundation CORNELIUS ADEBAHR , Nonresident Fellow, Carnegie Europe
18.30-19.30	APERITIVO NATHALIE TOCCI , Direttore, Istituto Affari Internazionali (IAI) CONVERSA CON I VINCITORI DELLO IAI-UNITO ESSAY PRIZE 2021 E STUDENTI DEL COLLEGIO CARLO ALBERTO E MSOI TORINO <i>Moderata</i> FRANCESCO DE LEO , Responsabile della Comunicazione, Istituto Affari Internazionali (IAI)

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO

08.30-09.00	Registrazione dei partecipanti
09.00-09.30	SESSIONE DI APERTURA – Le potenzialità delle partnership internazionali in un mondo che cambia NICOLETTA PIROZZI , Responsabile del Programma “Ue, politica e istituzioni” e responsabile delle relazioni istituzionali, Istituto Affari Internazionali (IAI) NICOLÒ RUSSO PEREZ , Relazioni Internazionali, Fondazione Compagnia di San Paolo

09.30-10.30

SESSIONE IV – L'agenda delle riforme europee e il PNRR

La guerra in Ucraina sta complicando un quadro economico globale già reso difficile dalla pandemia e dalle sue drammatiche conseguenze. Molti governi europei stentano a sostenere le conseguenze del conflitto, ad aiutare la ripresa dei territori e a programmare un piano di rilancio per un'economia già provata da una lunga fase di stagnazione. Lo stanziamento del Recovery and Resilience Facility (RRF) è stato pensato dalla Commissione Europea proprio per aiutare le economie degli Stati membri più in difficoltà. Il fondo RRF rappresenta la parte più cospicua del piano di ripresa "Next Generation EU". Lo scopo della tavola rotonda è quello di analizzare le opportunità offerte dal PNRR all'economia delle città, con particolare riguardo ai settori più coinvolti e alle priorità del territorio e degli operatori economici.

Moderatrice

NICOLETTA PIROZZI, Responsabile del Programma "Ue, politica e istituzioni" e responsabile delle relazioni istituzionali, Istituto Affari Internazionali (IAI)

Interventi

DANIEL GROS, Distinguished fellow, Centre for European Policy Studies (CEPS)
ALBERTO MAJOCCHI, Professore Emerito di Scienza delle Finanze, Università di Pavia, Membro del Comitato Scientifico del Centro Studi sul Federalismo (CSF)
FERDINANDO NELLI FEROCI, Presidente, Istituto Affari Internazionali (IAI)
PAOLA SUBACCHI, Professoressa di economia internazionale, Global Policy Institute, Queen Mary University di Londra

10.30-11.30

SESSIONE V – Riconciliare sicurezza energetica e decarbonizzazione in Europa

Il contesto di politica internazionale e le fluttuazioni dei prezzi dei combustibili stanno producendo allarmanti effetti a cascata su un'economia mondiale già colpita dal COVID-19 e dal cambiamento climatico. Questa crisi multidimensionale compromette il percorso verso l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs). In Europa, lo stato di preparazione alla crisi energetica si è rivelato insufficiente, nonostante la progressiva integrazione energetico/climatica e i vari passati tentativi di diversificazione dell'approvvigionamento energetico. Queste forti vulnerabilità si verificano mentre a Bruxelles si negoziano significative decisioni di politica energetica e climatica nel contesto del Green Deal Europeo e del pacchetto 'Fit for 55'. Il panel discuterà la triangolazione tra le sfide di sicurezza energetica, decarbonizzazione e competitività e del ruolo dell'UE (e dell'Italia) in questo contesto.

Moderatrice

MARGHERITA BIANCHI, Responsabile del Programma "Energia, clima e risorse", Istituto Affari Internazionali (IAI)

Interventi

ETTORE BOMPARD, Professore ordinario di Sistemi Elettrici, Dipartimento Energia, e Direttore Scientifico del Laboratorio Energy Security Transition (EST)@energycenter, Politecnico di Torino
MARCO GIULI, Consigliere scientifico, Programma "Energia, clima e risorse", Istituto Affari Internazionali (IAI) & Ricercatore, Brussels School of Governance (VUB)
ANNALISA PERTEGHELLA, Senior Policy Advisor, ECCO Climate
THOMAS PELLERIN-CARLIN, Direttore, Jacques Delors Energy Centre (*online*)

11.30- 12.00 *Coffee break*

12.00-13.00 **SESSIONE VI – Crisi globale, ristrutturazione delle catene del valore e rilancio della cooperazione economica nel Mediterraneo**

La pandemia di Covid-19 ed il conflitto in Ucraina hanno mostrato le fragilità delle catene globali del valore e rischiano di accelerare il processo di decoupling del sistema commerciale globale. Il livello di interconnessione economica globale e la dipendenza strategica nell'approvvigionamento di materie prime e prodotti chiave rende prioritarie scelte industriali volte a garantire la resilienza del Mercato Unico dell'UE. Le implicazioni di tale processo di ristrutturazione della posizione dell'Italia e dell'UE all'interno delle reti produttive internazionali possono favorire il rilancio delle rotte commerciali e di trasporto nel Mediterraneo e delle relative infrastrutture portuali e logistiche. Il panel rifletterà sulle prospettive geopolitiche, economiche e infrastrutturali per l'Italia e l'Europa dei processi di nearshoring, accorciamento delle catene di fornitura e logistica, e possibile regionalizzazione nel Mediterraneo.

Moderatore **FABRIZIO BOTTI**, Responsabile di ricerca, Programma "Multilateralismo e governance globale", Istituto Affari Internazionali (IAI)

Interventi **MASSIMO DEANDREIS**, Direttore Generale, SRM - Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo
MARCO FELISATI, Executive Adviser Politica commerciale e Cooperazione internazionale, Confindustria
MICHAEL TANCHUM, Ricercatore associato, European Council on Foreign Relations (ECFR)
GIORGIA GIOVANNETTI, Prorettore per le relazioni internazionali e Professore ordinario, Università di Firenze (*online*)
VINCENZO FUCCI, Responsabile di ricerca, International Training Centre – ILO
ETTORE GRECO, Vicepresidente vicario, Istituto Affari Internazionali (IAI)

13.00- 13.15 **CHIUSURA DEI LAVORI**

NATHALIE TOCCI, Direttore, Istituto Affari Internazionali (IAI)

ALBERTO ANFOSSI, Segretario Generale, Fondazione Compagnia di San Paolo

13.15 *Light lunch*